



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Sociologia delle reti, dell' informazione e dell' innovazione (<i>IdSua:1572914</i>)
Nome del corso in inglese	Sociology of networks, information and innovation
Classe	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NICOLOSI Guido
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARCIDIACONO	Davide Luca		PA	.5	
2.	CONDORELLI	Rosalia		RU	.5	

3.	LANZA	Orazio	PA	.5
4.	MAZZEO RINALDI	Francesco	PA	.5
5.	NEGRO	Matteo Giovanni	PO	1
6.	NICOLOSI	Guido	PA	1
7.	PENNISI	Carlo	PO	.5
8.	SAMPUGNARO	Rossana	PA	1
9.	TOMASELLI	Venera	PA	.5

Rappresentanti Studenti	Catania Stefania Maria STEFANIACATANIA6@GMAIL.COM Condorelli Viviana VIVIANA.CONDORELLI@GMAIL.COM Leonardi Alessandra ALESSANDRA_LEONARDI@OUTLOOK.IT Marraro Giuliana GIULIANAMARRARO@LIVE.IT
Gruppo di gestione AQ	Maurizio Avola Rosalinda Gemma Giuliana Marraro Francesco Mazzeo Rinaldi Guido Nicolosi
Tutor	Giovanni GIUFFRIDA Davide Luca ARCIDIACONO



09/07/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione è dedicato allo studio dell'impatto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella società contemporanea.

Offre un piano di studi coerente ed omogeneo in grado di fornire contributi teorici e metodologici in un sistema integrato di conoscenze teoriche e abilità operative. Articolato in due percorsi differenti a scelta, il corso mira a formare specialisti in grado di operare nel mondo dei media e della comunicazione pubblica e sociale, oppure nella gestione delle risorse umane e delle politiche del lavoro.

La didattica è basata su lezioni frontali, seminari guidati, laboratori, visite aziendali, nonché esperienze sul campo attraverso tirocini professionalizzanti.

Il corso sostiene e incentiva esperienze di mobilità internazionale per attività didattiche e di stage.

Le principali figure professionali formate sono:

Percorso Economia, lavoro e risorse umane:

- Esperti in analisi di mercato e dei trend socio-economici presso centri di ricerca e studio privati o pubblici;
- Esperti in benessere e comportamento organizzativo
- Manager in Risorse Umane;
- Esperti nella implementazione e gestione di politiche attive del lavoro;

Percorso Reti, media, comunicazione pubblica e sociale:

- Professionisti e consulenti in comunicazione e relazioni istituzionali;

- Account manager;
- Social media manager;
- Copyeditor.

L'analisi dei percorsi occupazionali dei laureati in sociologia, con particolare riferimento alle lauree magistrali, evidenzia una chiara concentrazione in pochi ambiti professionali. Aree privilegiate sono l'area della ricerca; l'area dell'intervento sociale; l'area commerciale della comunicazione e del marketing; l'area delle risorse umane. Quindi, oltre agli sbocchi più tradizionali per le discipline sociologiche come la ricerca e le politiche sociali, è certamente promettente puntare sulla formazione di specialisti della comunicazione e del marketing (social media manager, media analyst, esperti di relazioni pubbliche, comunicazione sociale e politica, ecc.), delle risorse umane e dell'innovazione, dell'organizzazione del lavoro (esperti in grado di gestire progetti e dinamiche organizzative).

In riferimento alla UNI 11695:2017, che definisce la professione di sociologo, il CdS intende fornire le conoscenze essenziali che pongano lo studente nelle condizioni di specializzare tali conoscenze o nell'ambito del mercato e dell'organizzazione del lavoro o nell'ambito della comunicazione e della innovazione ITC.

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-88/presentazione-del-corso> (Il CdS LM88)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania - Capitaneria di Porto di Catania - Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato regionale - Ordine Professionale degli Assistenti Sociali - Arma dei Carabinieri - Associazione Nazionale Magistrati - Tribunale di Catania - Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

Prefettura di Catania - Comune di Catania - Provveditorato agli Studi Catania (CSA) - Croce Rossa Italiana.

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

Il 15/01/2018 presso i locali del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Direttore ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, erano presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

ASSICURAZIONI GENERALI, CATANIA; ADICONSUM SICILIA; AGENZIA DELLE DOGANE - RESPONSABILE TIROCINI; AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DIREZIONE; AGENZIA IMMIGRAZIONE - GRUPPO EUROPA CATANIA; AGENZIA STAMPA - I PRESS; AMNESTY INTERNATIONAL SICILIA; AMNESTY INTERNATIONAL SICILIA SEZIONE DI CATANIA; ASSOCIAZIONE CULTURALE POLENA; ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI; ASSOCIAZIONE LIBERA IMPRESA; ASSOUTENTI SICILIA; AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO-V.EMANUELE; AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA; AZIENDA ZACCÀ SPORT; CAPITANERIA DI PORTO; CARABINIERI CATANIA; CARCERE DI CATANIA - BICOCCA; CARCERE DI CATANIA - PIAZZA LANZA; CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA; CODICI- CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO; COMUNE DI ACIREALE SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE; COMUNE DI CATANIA SEGRETERIA GENERALE; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE DEL PERSONALE; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE; COMUNE DI GIARRE; COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19; COMUNE DI SAN GREGORIO; COMUNITÀ SANT'EGIDIO; CONFAGRICOLTURA CATANIA; CONFCOMMERCIO CATANIA; CONFERENZA COMITATI CONSULTIVI AZIENDE OSPEDALIERE; CONSOLATO ONORARIO AZERBAIJAN; CONSORZIO SOLCO; CONSORZIO SOLCO - GRUPPO RETI; COOPERATIVA BEPPE MONTANA LIBERA TERRA; COORDINAMENTO INTERDISTRETTUALE S.I.A. - CORTE D'APPELLO; COPE - Cooperazione Paesi Emergenti; EUROMECC S.R.L.; FANTERIA - 62° REGGIMENTO; FEDERCONSUMATORI SICILIA; FEDERCONSUMATORI CATANIA; INPS CATANIA; KEIX- M.R.S.; MARINA MILITARE; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.E.P.E. CATANIA; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.S.S.M.; ORDINE ASSISTENTI SOCIALI SICILIA; ORDINE DEI

CONSULENTI DEL LAVORO; POLIZIA DI STATO; PREFETTURA CATANIA; QUESTURA DI CATANIA; QUESTURA DI CATANIA; TRIBUNALE CATANIA;

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze politiche e sociali si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con il Dipartimento stesso Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che il Dipartimento di Scienze politiche e sociali ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui:

ADICONSUM; AGENZIA ASSICURATIVA GENERALI RUSSO; ANFFAS CATANIA; ASP CATANIA; ASS.NE NOEMA ONLUS; ASS.NE PENELOPE; ASSOUTENTI; AZIENDA OSPEDALIERA GARIBALDI; AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DI CATANIA; C.I.R.S. - COMITATO ITALIANO REINSERIMENTO SOCIALE; CARCERE BICOCCA CATANIA; CARCERE DI AUGUSTA; CARCERE MINORILE BICOCCA; CARCERE P.ZZA LANZA; CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA; CISL CATANIA; CITTADINANZA ATTIVA; COMITATO CONSULTIVO AZIENDE OSPEDALIERE SICILIA; COMUNE DI ACI BONACCORSI; COMUNE DI ACIREALE; COMUNE DI ADRANO; COMUNE DI BELPASSO; COMUNE DI BIANCAVILLA; COMUNE DI BRONTE; COMUNE DI CATANIA; COMUNE DI CESARO'; COMUNE DI GELA; COMUNE DI GIARRE; COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA; COMUNE DI MASCALI; COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA; COMUNE DI MISTERBIANCO; COMUNE DI PATERNO'; COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA; COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA; COMUNE DI SIRACUSA; COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO; COMUNE DI VIAGRANDE; COMUNE DI VITTORIA; COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA; CONFCOMMERCIO DI CATANIA; CONFCOSUMATORI; CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE; CONSORZIO SOLCO; COOPERATIVA FUTURA 89; FEDERCONSUMATORI; HUMANITAS; INPS CATANIA; I-PRESS; LIBERA IMPRESA ONLUS; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – U.E.P.E.; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – U.s.s.m.; ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE SICILIA; PREFETTURA DI CATANIA; PREFETTURA DI ENNA; PREFETTURA DI SIRACUSA.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2021

La laurea magistrale in 'Sociologia delle Reti, dell'informazione e dell'innovazione' nasce dalla riconfigurazione del precedente corso in 'Sociologia' per rispondere all'esigenza di rafforzarne il contenuto professionalizzante. Il percorso di maturazione del progetto didattico che ha dato vita al nuovo corso di laurea è riconducibile a due dinamiche distinte ma integrate: a) una riflessione scientifica che nasce da un'attenta valutazione del mercato e dell'offerta occupazionale (vedi presentazione breve); b) un dialogo serrato, non formale, ma basato sulla concreta collaborazione con le parti sociali. Le principali tra quelle che abbiamo ascoltato e consultato al fine di dare coerenza al processo di costruzione del profilo professionale che intendiamo formare sono:

Per il percorso 'Reti, media, comunicazione pubblica e sociale' (che dà continuità alla storia del Dipartimento, che in passato aveva un suo corso in 'Relazioni Pubbliche'), interlocutore privilegiato è PA SOCIAL, organizzazione nazionale di professionisti della comunicazione che promuovono la digitalizzazione della PA e dei rapporti con il Cittadino. Nel 2019 questa collaborazione si è tradotta in un'adesione formale del CdS e del dipartimento come membro fondatore, insieme ad altri Atenei come l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Urbino e IULM.

Altro interlocutore privilegiato, l'agenzia I-Press, azienda di comunicazione specializzata nel campo della comunicazione sociale ed il cui progetto di sviluppo ed evoluzione si avvale anche del contributo attivo dei nostri studenti, tramite alcuni

tirocini (uno attivato nel luglio 2016 e un altro nel luglio 2018), laboratori e project work, inseriti all'interno delle nostre attività didattiche: seminario nell'ambito del corso in Media, Comunicazione pubblica e sociale (16 gennaio) e laboratorio pratico di tecniche e strumenti di creazione pubblicitaria nella sede dell'azienda (febbraio 2020); project work nell'ambito delle attività didattiche del corso in Sociologia delle reti e dell'economia digitale (31 marzo e 8 giugno 2020).

Altra collaborazione privilegiata è con l'Istituto Piepoli, specializzato in sondaggi e indagini di mercato a livello nazionale, che gestisce l'Osservatorio Nazionale sulla Comunicazione Digitale e con cui abbiamo avviato un processo di convenzionamento per attività di tirocinio. Il dialogo con l'Istituto e l'Osservatorio ha avuto un suo momento ufficiale di presentazione nel corso di un seminario organizzato congiuntamente il 26 giugno 2019 sul tema 'L'opinione pubblica nell'era della digitalizzazione e dei nuovi media' (allegato). Il vicepresidente dell'Istituto ha anche partecipato a giornate di orientamento in itinere con i nostri studenti (vedi B5).

Sono anche attive le collaborazioni con realtà associative come Big Data for You e Generazione Y per attività nell'ambito della Data Visualization, Data Journalism e Implicazioni giuridico-regolative della trasformazione digitale (laboratori e conferenza congiunta previste il 16 aprile 2020, ma rinviata a causa del lockdown).

L'altro percorso, 'Economia, lavoro e risorse umane', si sviluppa, invece, a partire dall'attività di ricerca sul territorio fatta dal dipartimento sui temi dello sviluppo locale, l'organizzazione e le politiche del lavoro, svoltesi anche all'interno di alcuni centri di ricerca dipartimentale, come il CEDOC o lo spin-off universitario Bench, e basata anche sulla collaborazione con l'Agenzia per il Lavoro Provinciale e l'Osservatorio Calatino sul Mercato del Lavoro (finanziato dall'Agenzia di Sviluppo Integrato), sui temi della digitalizzazione e informatizzazione dei centri per l'impiego dell'area. Più specificatamente, nell'ambito dell'innovazione digitale e organizzativa è stata particolarmente fruttuosa la collaborazione con TREE, PMI innovativa con sede a Catania e Milano, che opera nel campo dell'Open Innovation e che 'anima' due importanti spazi di incubazione e innovazione catanesi (TIM-Working Capital e Enel Innovation HUB). TREE ha fornito spesso testimonianze e opportunità per i nostri studenti (ad esempio, il 28 aprile 2020, nel corso in Sociologia delle reti e dell'economia digitale); rilevante anche la collaborazione avviata con la Fondazione Ebbene e il Consorzio Sol.co che, tramite i nostri studenti, ha contribuito ad animare 'l'Hackathon per l'innovazione sostenibile' del 12 e 13 dicembre 2019 e attività come l'HUB dell'ECONOMIA CIVILE del 5 marzo 2020; infine, la collaborazione con Netith, azienda e academy sul digitale che opera in ambito provinciale, con cui è stato sviluppato un accordo di tirocinio (il primo già avviato nel mese di settembre 2019).

Questo patrimonio di relazioni e collaborazioni è poi confluito nella costituzione del comitato d'indirizzo del CdS, di recente istituzione. La prima consultazione collegiale del comitato è avvenuta nel mese di settembre 2020. Nel mese di gennaio 2021 il comitato si è arricchito dell'apporto di una nuova azienda: Blasting news, piattaforma internazionale di giornalismo partecipativo. La prossima consultazione avverrà nel mese di giugno 2021.

Link : <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-88/comitati-di-indirizzo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sociologo Specialista (UNI 11695)

funzione in un contesto di lavoro:

La norma UNI 11695:2017, entrata in vigore il 20 novembre 2017, definisce i requisiti relativi all'attività professionale del Sociologo.

In coerenza con il Quadro Europeo delle Qualifiche (European Qualification Framework – EQF), la norma raccoglie le indicazioni della Raccomandazione 2008/C111/01 “sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente”, nonché i principi e le indicazioni della Raccomandazione 2009/C 155/02 (Establishment of a European Credit System for Vocational Education and Training – ECVET) “sull'istituzione di un sistema europeo di

crediti per l'istruzione e la formazione professionale”.

La laurea magistrale in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione intende formare profili professionali capaci di assumere e svolgere con responsabilità e competenza funzioni di dirigenza, di ricerca, progettazione e valutazione di piani di intervento in organizzazioni pubbliche e private con particolare riguardo ad attività di:

- gestione e sviluppo delle risorse umane,
- organizzazione del lavoro e della progettazione dei sistemi di gestione
- analisi dei processi di regolazione dei sistemi economici
- analisi e regolazione di mercati del lavoro
- relazioni pubbliche, comunicazione sociale, politica e pubblicità
- media analysis
- social media marketing
- gestione dei flussi di produzione editoriale

competenze associate alla funzione:

Abilità

- Saper tradurre in azioni concrete quanto progettato
- Saper rendere spendibile il progetto ricerca/intervento tenendo conto delle aspettative dei vari interlocutori
- Saper individuare metodi e strumenti di monitoraggio dei progetti di ricerca/intervento
- Saper individuare indicatori di riferimento
- Saper coinvolgere gli stakeholder di riferimento
- Saper individuare metodi e strumenti di valutazione dei progetti di ricerca/intervento
- Saper individuare gli aspetti da valutare
- Saper individuare un sistema di comunicazione efficace per la restituzione dei risultati dei processi di valutazione e monitoraggio
- Saper scrivere rapporti di ricerca e relazioni su tematiche concernenti il monitoraggio e la valutazione dei progetti di ricerca/intervento
- Sapere riportare pubblicamente, oralmente, in funzione delle competenze dell'interlocutore/cliente i risultati del monitoraggio e della valutazione dei progetti di ricerca/intervento
- Progettare e gestire percorsi formativi e/o di addestramento congruenti con le esigenze dell'interlocutore/cliente
- Saper comunicare e dialogare al fine di trasmettere la conoscenza sociologica – teorica e pratica – di riferimento
- Saper utilizzare strumenti idonei alla trasmissione del sapere
- Saper monitorare e valutare – nelle varie fasi – i percorsi di formazione realizzati
- Saper analizzare informazioni, dati e risultati di ricerche al fine di predisporre interventi formativi mirati
- Saper ascoltare e recepire le esigenze e le richieste delle persone in formazione
- Saper gestire i gruppi e le attività realizzate in ambito formativo

Competenze

- Confrontarsi e integrarsi con altri professionisti circa ipotesi, procedure e risultati
- Attuare quanto elaborato
- Monitorare i progetti di ricerca/intervento
- Valutare i progetti di ricerca/intervento
- Restituire i risultati del monitoraggio e della valutazione dei progetti di ricerca/intervento
- Progettare, attuare e monitorare, in autonomia, il processo di formazione in ambito sociologico e diffondere la cultura di riferimento
- Supportare l'interlocutore/cliente nella formazione del personale chiamato a realizzare progetti e piani di ricerca/intervento, anche a partire da informazioni e dati disponibili o da ricerche precedentemente realizzate

sbocchi occupazionali:

Le conoscenze e competenze acquisite daranno modo ai laureati magistrali di inserirsi in ambiti lavorativi quali:

- istituzioni culturali e scientifiche preposte all'analisi sociale e alla formulazione di politiche pubbliche in campo sociale, culturale, territoriale e del lavoro;
- Unione Europea, amministrazione pubblica a livello sia centrale sia periferico, istituzioni e agenzie per lo sviluppo territoriale;
- aziende che operano nel settore delle ricerche sull'opinione pubblica, in quello dei servizi per le imprese e in area culturale e comunicativa;

- uffici studi, di marketing e del personale delle imprese stesse;
- uffici stampa e unità di relazioni con il pubblico;
- agenzie e organizzazioni di consulenza strategica nel campo dell'analisi del mercato del lavoro, della gestione del territorio e degli insediamenti urbani, della comunicazione istituzionale e d'impresa, dei sistemi organizzativi e della gestione delle risorse umane;
- organizzazioni non governative, nazionali e internazionali, che agiscono nel campo culturale, delle politiche e degli interventi di solidarietà e sostegno.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dai corsi di laurea della classe sono relativi alle seguenti aree:

- tecnici ed esperti di ricerca sociale
- esperti di organizzazione, gestione delle risorse umane e politiche del lavoro;
- esperti di sviluppo del territorio;
- esperti di interventi culturali, comunicativi e formativi;
- ricercatori ed esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
5. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
6. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
7. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
8. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/09/2019

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale LM 88 è necessario essere in possesso di laurea o di diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio equivalente ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Laurea nelle classi di laurea di indirizzo economico, filosofico, giuridico, politico sociale, sociologico e comunicativo.

Specifici requisiti curriculari di accesso:

- aver acquisito almeno 50 CFU nelle seguenti aree:
 - SPS (SPS 07, 08,09,10,11 e 12)
 - IUS (IUS 01, 07,09, 10)
 - SECS (SECS-S/05 – SECS-P/01)
 - M (M/STO/04, M-PED, M/DEA)

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima di tale verifica.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio stabilisce gli ulteriori dettagli relativi alle conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione personale individuale, mediante colloquio, e accertamento della capacità di utilizzare almeno una lingua straniera di livello B1.

Tali conoscenze saranno oggetto di un colloquio volto ad accertare il grado e l'adeguatezza della preparazione sulle tematiche inerenti le aree sopra indicate.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/05/2021

La Commissione per l'ammissione al CdS verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'esame del curriculum personale. Se, sulla base dell'analisi del curriculum, la Commissione ritiene necessario verificare l'adeguatezza della preparazione convoca i candidati per un colloquio individuale.

In mancanza di una certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese, la Commissione si riserva di sottoporre i candidati ad un colloquio volto ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera di livello B1.



QUADRO A4.a


Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/09/2019

Il Corso di Laurea magistrale in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione ha l'obiettivo di offrire agli studenti un percorso coerente e omogeneo che sappia fornire contributi teorici e metodologici in un sistema integrato di conoscenze teoriche e abilità operative.

Il CdS intende qualificare i laureati con il possesso di competenze metodologiche e tecniche che li mettano in grado di analizzare e interpretare i modi di funzionamento e le dinamiche delle società contemporanee, ovvero le dimensioni sociali, economiche e culturali della società delle reti e dell'innovazione tecnologica. In particolare, la formazione acquisita è volta a permettere loro di muoversi tra i diversi paradigmi di analisi, in primo luogo quelli della teoria sociologica classica e contemporanea, ma anche di discipline confinanti; all'acquisizione di competenze, sia teoriche che metodologiche, funzionali alla progettazione e realizzazione di ricerche empiriche nei diversi settori della vita sociale; alla capacità di valutare sul piano teorico, logico e metodologico ed utilizzare gli strumenti di indagine applicabili ai diversi contesti della ricerca sociale. In riferimento alla UNI 11695:2017 che definisce la professione di sociologo, il corso intende fornire le conoscenze essenziali che pongano lo studente nelle condizioni di specializzare tali conoscenze o nell'ambito del mercato e dell'organizzazione del lavoro o nell'ambito della comunicazione e della innovazione ITC.

Il primo anno è dedicato prevalentemente all'approfondimento delle teorie, dei metodi e delle tecniche avanzate (con discipline sociologiche, filosofiche, politologiche e statistiche), necessarie ad affrontare i problemi dell'innovazione ITC. Il secondo presenta invece un ventaglio di alternative per specificare tale specializzazione o rispetto ai problemi del mercato e dell'organizzazione del lavoro o ai problemi della comunicazione (con insegnamenti dedicati alla rivoluzione digitale, ai nuovi media, al loro rapporto con la politica) e con una ampia possibilità di tirocini ed approfondimenti sul campo attraverso


QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione avrà acquisito conoscenze e competenze relative alle principali teorie sociologiche, ai metodi e tecniche di ricerca sociale, le metodologie e tecniche di intervento sociale, le teorie comunicative e relazionali, le tecniche qualitative e quantitative di analisi ed elaborazione dati, le teorie e tecniche di organizzazione e gestione delle risorse umane, la gestione delle risorse economiche e le tecniche di coinvolgimento delle risorse umane nella costruzione dei gruppi di lavoro</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di svolgere i seguenti compiti richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione e definizione, tematizzazione e traduzione delle esigenze dell'interlocutore/cliente - Studio, analisi del contesto e progettazione della ricerca, sulla base delle esigenze dell'interlocutore/cliente - Elaborazione dei dati, interpretazione e restituzione dei risultati - Progettazione e intervento sociale - Collaborazione e integrazione con altri professionisti - Verifica degli interventi altrui – posti in essere - Trasferimento della conoscenza sociologica <p>Per conseguire tali risultati il corso si avvarrà di una didattica che, superato l'obiettivo istituzionale ed introduttivo alle discipline, adotterà strumenti (lezioni frontali, seminari, partecipazione a fasi di ricerca) orientati alla maturazione critica delle problematiche disciplinari. La verifica delle conoscenze e delle capacità acquisite avverrà attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica. Oltre alla consueta forma orale o scritta dell'esame si può infatti richiedere la redazione di un paper e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso al termine di ogni modulo e/o di gruppi di moduli, oppure anche attraverso lavori e verifiche in classe.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Lo studente sarà in grado:</p> <p>a) di orientarsi nello scenario categoriale proprio della sociologia nel confronto con le altre discipline. Saprà individuare i fenomeni sociali sui quali le diverse discipline concorrono con le loro differenti concettualizzazioni e saprà offrire conoscenze, teorie, dati ed informazioni che specificano in modo critico ed</p>	

originale la prospettiva sociologica.

b) di evidenziare il contributo conoscitivo di specifiche ricerche empiriche, cogliendone l'eventuale pertinenza e rilevanza sociologica e per le scienze sociali.

Tali capacità saranno coltivate attraverso esperienze di ricerca, elaborate anche con altre discipline, sulle fonti di dati e bibliografiche, sia tradizionali che on-line, partecipazione alle attività di stage e tirocinio, esercitazioni sulle banche-dati digitali in rete, la partecipazione didatticamente orientata a fasi di ricerche in corso, l'uso di materiali e presentazioni in lingua straniera.

La verifica delle conoscenze e delle capacità acquisite avverrà attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica. Oltre alla consueta forma orale o scritta dell'esame si può infatti richiedere la redazione di un paper e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso al termine di ogni modulo e/o di gruppi di moduli, oppure anche attraverso lavori e verifiche in classe.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Economia, lavoro e risorse umane

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione mostrerà conoscenza critica degli approcci teorici principali con i quali la sociologia e le scienze sociali stanno concettualizzando e studiando i mutamenti delle società contemporanee, dalla globalizzazione alla complessità, dall'innovazione alla network society. In particolare, il laureato sarà in grado di conoscere e interpretare le trasformazioni che riguardano i sistemi economico-produttivi, i territori e i modelli di sviluppo, i processi comunicativi e mediali, i processi organizzativi, le politiche del lavoro e di gestione delle risorse umane. Sul piano più strettamente empirico, il laureato saprà valorizzare le specificità della disciplina nell'impostazione del disegno della ricerca, dalla definizione degli obiettivi e delle domande di ricerca all'uso appropriato di metodi e tecniche per affrontare l'analisi dei dati. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che, superato l'obiettivo istituzionale ed introduttivo alle discipline, adotterà strumenti (lezioni frontali, seminari, partecipazione a fasi di ricerca) orientati alla maturazione critica delle problematiche disciplinari sul piano teorico ed empirico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado:

- a) di orientarsi nella individuazione delle fonti bibliografiche e delle banche dati nazionali e internazionali per lo studio dei fenomeni socio-economici, del mercato del lavoro, delle organizzazioni;
- b) di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali disegni di ricerca e nell'applicazione di metodi e tecniche qualitativi e quantitativi in relazione a tali specifiche aree di approfondimento;
- c) di sviluppare in senso professionale le proprie conoscenze, rispetto alle funzioni e ai ruoli ai quali avrà orientato il proprio percorso formativo, con particolare riferimento all'ambito dei servizi e delle professioni connesse alla selezione, formazione e gestione delle risorse umane.

Tali capacità saranno coltivate attraverso esperienze di ricerca e/o partecipazione didatticamente orientata a fasi di ricerche in corso; esercitazioni pratiche sulla ricerca delle fonti e delle banche dati, sull'utilizzo delle tecniche di

analisi; partecipazione alle attività di stage e tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUA INGLESE [url](#)

ANALISI SOCIO-TERRITORIALE E MODELLI DI CITTA' [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

ETICA E POLITICA NELL'ERA DIGITALE [url](#)

FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

Geografia del sistema economico globale [url](#)

POLITICA E ISTITUZIONI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RISORSE UMANE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE RETI E DELL'ECONOMIA DIGITALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA E DECISIONE GIURIDICA [url](#)

STATISTICA MULTIVARIATA E RICERCA VALUTATIVA [url](#)

TEORIE SOCIOLOGICHE E MODELLI DELLA COMPLESSITA' [url](#)

Area Reti, media, comunicazione pubblica e sociale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione in indirizzo "Reti, media, comunicazione pubblica e sociale" mostrerà conoscenza critica degli approcci teorici principali con i quali la sociologia e le scienze sociali concettualizzano e studiano i mutamenti delle società contemporanee. In particolare, verranno analizzate le dinamiche e i processi legati allo sviluppo della cosiddetta "network society" (globalizzazione, innovazione tecnologica, complessità, ecc.). In particolare, il laureato sarà in grado di conoscere e interpretare le trasformazioni che riguardano il sistema dei media, le infrastrutture e i mercati riguardanti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i complessi rapporti tra media, Stato e politica, le forme simboliche di rappresentazione, le strategie di comunicazione pubblica e sociale, le trasformazioni dei linguaggi, dei registri e delle tecniche di comunicazione dettate dall'avvento dei nuovi media digitali. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che, superato l'obiettivo istituzionale ed introduttivo alle discipline, adotterà strumenti (lezioni frontali, seminari, partecipazione a fasi di ricerca) orientati alla maturazione critica delle problematiche disciplinari sul piano teorico ed empirico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado:

- a) di analizzare i tratti culturali e simbolici contestuali da intercettare e declinare nei processi comunicativi;
- b) di produrre e presentare piani di comunicazione efficaci in relazione a contesti e obiettivi differenziati;
- c) di applicare metodi, tecniche e tattiche specifici correlati a diversi strumenti di comunicazione;
- d) di sviluppare in senso professionale le proprie conoscenze, traducendole in modo produttivo rispetto alle funzioni e ai ruoli ai quali avrà orientato il proprio percorso formativo, con particolare riferimento alle professioni in ambito comunicativo;
- e) di orientarsi nell'individuazione delle fonti bibliografiche e nella costruzione di specifici ed originali disegni di ricerca qualitativa e quantitativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUA INGLESE [url](#)
ANALISI SOCIO-TERRITORIALE E MODELLI DI CITTA' [url](#)
COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)
ETICA E POLITICA NELL'ERA DIGITALE [url](#)
FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)
GEOGRAFIA E RICERCA VISUALE [url](#)
INFORMAZIONE E BIG DATA [url](#)
MEDIA, COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE [url](#)
POLITICA E ISTITUZIONI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)
PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)
SOCIOLOGIA DELLE RETI E DELL'ECONOMIA DIGITALE [url](#)
SOCIOLOGIA E DECISIONE GIURIDICA [url](#)
STATISTICA MULTIVARIATA E RICERCA VALUTATIVA [url](#)
TEORIE SOCIOLOGICHE E MODELLI DELLA COMPLESSITA' [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il CdS mira a fornire allo studente strumenti teorico-concettuali, metodologici ed esperienziali finalizzati a creare autonomia di giudizio e valutazione nell'elaborazione dei materiali didattici e nell'analisi della realtà sociale in cui operare in termini professionali.

L'autonomia di giudizio verrà stimolata attraverso diverse strategie:

- a) analisi critica degli "oggetti" di studio e dei metodi utilizzati in ambito disciplinare
- b) percorsi di approfondimento rispetto ai campi di interesse delle discipline
- c) strumenti didattici (lezioni, seminari) orientati a sviluppare il confronto per valorizzare, in modo critico e riflessivo, la diversità delle tradizioni disciplinari, degli approcci e degli interessi di ricerca presenti nel Dipartimento e nel CdS.
- d) Laboratori e tirocini orientati a fornire un confronto empirico con la realtà sociale in cui lo studente dovrà operare alla fine del proprio percorso di studi
- e) Analisi e utilizzo degli studenti di indicatori specifici che verranno elaborati, nell'ambito di ciascuno degli insegnamenti, in riferimento alla perizia mostrata dallo studente nel formulare domande pertinenti, sul piano della ricerca, delle politiche e della teoria, su aree definite di problemi specifici del Corso.
- f) Verifiche dell'apprendimento: prove in itinere ed esami finali in forma scritta od orale, presentazione di elaborati specificamente predisposti.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative saranno considerate centrali nella definizione degli obiettivi del Corso e di ciascun insegnamento. Le abilità comunicative riguardano la necessità che gli studenti sappiano parlare in maniera appropriata con un'ampia varietà di persone, sapendo gestire efficacemente la propria performance di body-language e comunicazione non verbale e dimostrando di possedere un vocabolario tecnico e generalista soddisfacente. Inoltre, lo

studente dovrà dimostrare (all'interno di ciascun corso e nelle prove finali) di aver appreso la fondamentale arte di orientare il proprio linguaggio ad audience specifiche e differenziate, saper ascoltare in maniera efficace, presentare in modo appropriato le proprie idee, scrivere in modo chiaro e conciso e saper lavorare bene in gruppo. Le abilità comunicative che il Corso intende stimolare e formare sono, inoltre, centrate anche nella capacità di scrivere un report di ricerca o una relazione o di realizzare in maniera efficace un power-point o altra forma di presentazione computer-assisted. Tutte queste abilità, infatti, sono fortemente richieste nel mercato del lavoro. Per tale ragione, verranno incentivati tutti i docenti a prevedere nella loro didattica, attività pratiche di ricerca "di laboratorio" o "sul campo" o "compilativa" che richiedano la costituzione di gruppi di lavoro di 2-4 studenti che compartecipino allo svolgimento di attività con ruoli diversificati, in modo da abituare lo studente (oltre che a coniugare teoria e pratica) a sviluppare abilità di comunicazione interpersonale o mediata, di mediazione e interazione sociale e culturale, di role-taking e di problem-solving. Lo studente verrà chiamato ad adoperare i più comuni software per la redazione di testi e per la ricerca sulle basi di dati (bibliografiche e statistiche), per la presentazione dei modelli, dei calcoli e delle statistiche specifiche dei problemi a cui sono dedicate le attività degli insegnamenti, per redigere secondo le regole di una corretta comunicazione, il testo di una relazione, di una parte di un rapporto di ricerca, di una rassegna bibliografica. Gli strumenti didattici adoperati (lezioni, seminari, stage) saranno di conseguenza orientati alla presentazione ed alla sperimentazione di tali strumenti e modalità di comunicazione. Queste abilità saranno ulteriormente rafforzate nel corso del tirocinio durante il quale lo studente è portato ad interagire e comunicare con lo staff tecnico e sottostare a discipline comportamentali. Le prove scritte ed orali previste per gli esami e la presentazione di un elaborato di laurea legato all'attività di tirocinio sono ulteriori elementi che vanno nella direzione di rafforzare la capacità di comunicazione degli studenti. Lo studente disporrà di competenze adeguate per leggere saggi della disciplina in almeno una lingua diversa dalla propria.

Capacità di apprendimento

Lo studente disporrà della capacità di imputare dati, conoscenze ed informazioni alle teorie ed ai fenomeni cui si riferiscono, individuando i possibili sviluppi conoscitivi, le esigenze informative che questi richiedono, gli approfondimenti tematici e teorici necessari a sostenerli.

Avrà per questo assimilato, in modo critico ed originale, uno o più dei metodi di lavoro che gli verranno proposti durante lo svolgimento delle attività didattiche che per questo si avvarranno di strumenti tradizionali come lezioni e seminari.

A questi fini, ciascuna delle attività didattiche del corso, disporrà specifici strumenti di verifica (relazioni finali, progetti di ricerca, parti di rapporti di ricerca, colloqui ed esami) volti ad appurare, nel proprio ambito la progressiva acquisizione di queste capacità.



La prova finale consiste nello svolgimento di una ricerca originale condotta dallo studente sotto la supervisione di un docente del Corso, nella redazione di un elaborato o di un rapporto di ricerca su supporto scritto o multimediale, prodotti nell'ambito della programmazione delle attività di tirocinio concordate secondo le modalità di cui all'allegato e nella sua discussione del rapporto con i membri della commissione di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione percorsi formativi tirocini e tesi



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2021

La prova finale consiste nello svolgimento di una ricerca originale condotta dallo studente sotto la supervisione di un docente del Corso, nella redazione di un elaborato o di un rapporto di ricerca su supporto scritto o multimediale, auspicabilmente connesse alle attività di tirocinio.

La prova finale (per la quale è prevista l'acquisizione di 15 cfu) riguarderà, per 13 cfu, le attività legate alla ricerca e alla redazione della tesi finale e, per 2 cfu, gli esiti della discussione della tesi davanti alla Commissione di valutazione nominata dal Presidente del Corso di Studio.

Si specifica, inoltre, riguardo alla formulazione del voto finale (ovvero i punti da assegnare alla prova finale, per un totale di 11 punti), che dipenderà, oltre che dalle valutazioni di profitto conseguite dallo studente, dai seguenti elementi:

- redazione della tesi e discussione (max 7 punti)
- esperienze internazionali, anche extracurricolari, maturate nel quadro di programmi di mobilità strutturati o liberi, purché riconosciute e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, esami sostenuti e/o tirocinio: 1 punto per ogni periodo trascorso all'estero, non inferiore ad un mese, fino ad un massimo di 2 punti. In alternativa, eventuali percorsi formativi plurilinguistici (cfu in carriera di abilità linguistiche diverse e in aggiunta a quelli della lingua inglese previsti dal piano di studi) saranno valutati alla stregua delle esperienze internazionali (1 punto).
- 1 punto per la coerenza del percorso formativo di 2° anno (valuta Presidente e Consiglio di CdS). La coerenza del percorso formativo di 2° anno è valutata in relazione alla congruenza tra tirocinio, insegnamenti opzionali e argomento tesi.
- tirocinio: 1 punto per approvato con merito.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-88/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-88/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-88/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-88/lauree>

▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ABILITA' LINGUA INGLESE link			3		
2.	SPS/10	Anno di	ANALISI SOCIO-TERRITORIALE E MODELLI DI CITTA' link	COLLOCA CARLO	PA	6	36	

		corso 1						
3.	SPS/07	Anno di corso 1	DALLE TEORIE AI MODELLI: L'ANALISI DELLA COMPLESSITA' SOCIALE (<i>modulo di TEORIE SOCIOLOGICHE E MODELLI DELLA COMPLESSITA'</i>) link	CONDORELLI ROSALIA	RU	6	36	
4.	SPS/09	Anno di corso 1	ECONOMIA DIGITALE E INNOVAZIONE (<i>modulo di SOCIOLOGIA DELLE RETI E DELL'ECONOMIA DIGITALE</i>) link	ARCIDIACONO DAVIDE LUCA	RD	6	36	
5.	SPS/01	Anno di corso 1	ETICA E POLITICA NELL'ERA DIGITALE link	CARANTI LUIGI	PO	6	36	
6.	M- FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE link	NEGRO MATTEO GIOVANNI	PO	6	36	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	LE PRINCIPALI TEORIE SOCIOLOGICHE NEL DIBATTITO CONTEMPORANEO (<i>modulo di TEORIE SOCIOLOGICHE E MODELLI DELLA COMPLESSITA'</i>) link	SAMPUGNARO ROSSANA	RU	6	36	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA VALUTATIVA: APPROCCI, MODELLI E STRUMENTI (<i>modulo di STATISTICA MULTIVARIATA E RICERCA VALUTATIVA</i>) link	MAZZEO RINALDI FRANCESCO	PA	6	42	
9.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA E ISTITUZIONI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE link	LANZA ORAZIO	PA	6	36	
10.	SPS/08 SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE RETI E DELL'ECONOMIA DIGITALE link				12	
11.	SECS- S/05 SPS/07	Anno di corso 1	STATISTICA MULTIVARIATA E RICERCA VALUTATIVA link				12	
12.	SECS- S/05	Anno di corso 1	TECNICHE, MODELLI E PROCEDURE DI CALCOLO PER L'ANALISI STATISTICA DEI DATI (<i>modulo di STATISTICA</i>)	TOMASELLI VENERA	PA	6	42	

MULTIVARIATA E RICERCA
VALUTATIVA) [link](#)

13.	SPS/08	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIGITALI E COMUNICAZIONE (<i>modulo di SOCIOLOGIA DELLE RETI E DELL'ECONOMIA DIGITALE</i>) link	NICOLOSI GUIDO	PA	6	36	
14.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE SOCIOLOGICHE E MODELLI DELLA COMPLESSITA' link				12	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso dei Corsi di studio 2021-2022

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio ad uso dei CdS

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/biblioteca-delle-scienze-politiche-e-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca DSPS

21/05/2021

L'orientamento in ingresso del corso di laurea in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione, così come per tutti i corsi dell'Università di Catania, si svolge nel quadro di attività pianificate e organizzate a livello dipartimentale e/o dal Centro Orientamento e Formazione di Ateneo.

A causa dell'epidemia scoppiata in seguito alla diffusione del virus covid-19, alcune attività di orientamento sono state sospese o annullate e per facilitare la promozione e divulgazione dell'offerta formativa il DSPS e l'Ateneo (COF e Area Comunicazione) hanno realizzato degli OPEN DAYS 'home edition' su piattaforma Teams di Microsoft e su canale youtube: <https://www.ovunqued aqui.unict.it/>

Gli studenti del corso di Media, comunicazione pubblica e sociale hanno realizzato una guida dello studente smart presentata nel mese di ottobre 2020 e disponibile online sul sito del CdS.

Parimenti è stato realizzato, dai referenti della comunicazione e orientamento del Dipartimento, un kit di orientamento smart, con video di presentazione realizzati con la collaborazione di docenti e studenti, più brochures e materiali on line, che ha inviato alle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio siciliano e che, ad oggi, sono disponibili sul sito del dipartimento e sul canale youtube.

E' stato altresì realizzato nel mese di marzo 2021, da remoto, attraverso l'utilizzo della piattaforma MS TEAMS, un evento interno, a cura delle associazioni studentesche, allo scopo di presentare i corsi di laurea magistrali di filiera sociologica (LM87 + LM88) agli studenti iscritti al corso di laurea L39/L40.

Nel mese di giugno 2021 verrà organizzata una presentazione delle magistrali a tutti gli studenti del DSPS.

Il Presidente LM88 durante tutto l'anno realizza uno sportello informativo permanente, rispondendo da remoto (via teams o telefonicamente) a richieste precise di informazione e orientamento che pervengono da studenti singoli o a piccoli gruppi che chiedono informazioni sulle modalità di accesso del CdS, sull'organizzazione del CdS, sugli sbocchi lavorativi, ecc.

Il CdS LM88 realizza lectio magistralis di apertura dell'anno accademico. Nel mese di novembre 2019 col prof. emerito Pierre Musso - Università Telecom ParisTech sul tema dell'importanza dell'immaginario nelle tecnologie, le reti e l'innovazione che è stata videoripresa e montata dalla webtv di Ateneo ed è stata resa disponibile come documento di orientamento per la comprensione della rilevanza degli studi sociologici avanzati per lo sviluppo industriale e tecnologico: <https://www.youtube.com/watch?v=f50oDrWShQk>

Nel mese di Marzo 2020, in occasione dell'apertura del secondo ciclo didattico (realizzato interamente in DAD) è stata realizzata un'altra lectio magistralis a distanza (videoregistrata), col prof. Alain Touraine, massimo esponente della sociologia contemporanea, che ha dedicato una riflessione sul ruolo della sociologia per comprendere i processi di sviluppo tecnologico e l'innovazione. Questa videolezione è disponibile sul canale youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=t7brQETkuxE>

Nel mese di ottobre 2020 (il 27) il CdS LM88 ha inaugurato l'inizio delle attività didattiche con una lezione di apertura (lectio magistralis a distanza) del Prof. Antonio Casilli (Institut Polytechnique de Paris) dal titolo 'Tutti schiavi del clic? Il lavoro digitale che rende l'intelligenza artificiale (im)possibile'.

Antonio Casilli, è professore ordinario di sociologia alla Telecom Paris, scuola di ingegneria delle telecomunicazioni dell'Institut Polytechnique de Paris ed è fra i fondatori dell'INDL (International Network on Digital Labor).

Descrizione link: app introduttivi ai corsi di studio

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/le-app-dei-corsi-di-studio>

21/05/2021

Il corso ha predisposto un'attività di tutorato che coinvolge gli studenti senior, volto a sostenere già dal primo anno il percorso degli studenti in vista delle attività di tesi e di tirocinio, nonché ad orientarsi nella molteplicità delle occasioni di approfondimento tematico che le attività del Dipartimento offrono.

Al secondo anno gli studenti hanno la possibilità di costruire un percorso di studio personalizzato. Per tale ragione, fatta salva la possibilità per ogni studente di creare liberamente il proprio profilo formativo, il Corso di studi ha predisposto due percorsi omogenei e coerenti pronti all'uso che sono ancorati ai due profili professionali differenziati previsti dall'architettura didattica del corso di laurea: a) Economia, lavoro e risorse umane; b) Reti, media, comunicazione pubblica e sociale.

La coerenza del percorso formativo costruito dallo studente è premiata in sede di esame di laurea mediante l'attribuzione di un punto nella valutazione finale. Lo scopo è sostenere percorsi congrui con gli obiettivi formativi del Corso e proficui rispetto ai possibili sbocchi occupazionali. La coerenza viene valutata con riferimento ai percorsi scelti al secondo anno, agli insegnamenti a scelta, alle attività extra-didattiche, al tirocinio e, auspicabilmente, all'argomento di tesi a questo correlato.

A tale scopo, gli studenti sono destinatari di un supporto individualizzato da parte dei docenti, del Presidente e del tutor del corso. Tuttavia, grazie al numero relativamente ridotto di studenti, il Presidente programma e realizza, nel corso dell'a.a, anche diversi incontri collettivi finalizzati ad orientare gli studenti con riferimento alle attività didattiche in corso e quelle future ed anche relativamente agli sbocchi professionali del CdS.

Inoltre, sono stati definiti due incontri collettivi l'anno (dicembre per il 1° anno e luglio per 1° e 2° anno) per orientare gli studenti nel loro percorso didattico, sostenerli dal punto di vista del metodo di studio, incentivarli sul piano delle attività possibili (Erasmus, corsi extra-curricolari, materie a scelta, ecc.). Gli incontri hanno anche la funzione di raccogliere eventuali criticità segnalate dagli studenti con l'obiettivo di tentare correzioni nel piano della didattica (aule non idonee, orari di lezioni da migliorare, programmi non allineati, difficoltà con singoli docenti, ecc.) e di raccogliere proposte da parte degli studenti sul versante della didattica.

Questi incontri sono organizzati da una commissione composta dal Presidente, dal prof. Avola e dal prof. Arcidiacono. Su richiesta possono essere inseriti anche altri docenti.

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/corsi/lm-88/docenti-tutor>

19/05/2021

L'obiettivo del Corso di laurea è assicurare allo studente oltre che un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e specialistici anche l'acquisizione di specifiche competenze pratiche e riflessive professionalizzanti, basate su un saper-fare che solo l'esperienza sul campo nel contesto organizzativo e aziendale concreto può fornire.

La recente nascita del corso di laurea in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione è fortemente ancorata ad un dialogo serrato con alcune delle principali parti sociali che abbiamo voluto ascoltare e consultare al fine di dare coerenza al processo di costruzione del profilo professionale peculiare del corso con l'obiettivo non secondario di valorizzare alcuni elementi distintivi del contesto catanese, troppo spesso troppo semplicisticamente e pessimisticamente considerato poco ricco di esperienze professionali innovative e in linea con i trend economici e tecnologici globali.

Nonostante lo studente LM88 possa accedere a tutti i tirocini previsti dalle convenzioni siglate con l'Università di Catania o col Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, esistono delle convenzioni specifiche, che consideriamo d'elezione,

stipulate con aziende che operano nei settori peculiari di riferimento del Corso.

Ad esempio, l'agenzia I-Press (<https://www.i-press.it/>), azienda di comunicazione innovativa che ha rappresentato a Catania un importante innovatore nell'informazione on line (già nei primi anni 2000 aveva avviato la sperimentazione di un quotidiano locale on line). L'attività innovativa di I-press si è poi specializzata nel tempo nel campo della comunicazione sociale, grazie anche alla fondazione della prima piattaforma di crowdfunding donation siciliana 'Laboriusa' (<https://www.laboriusa.com/>).

L'Istituto Piepoli, specializzato in sondaggi e indagini di mercato a livello nazionale, che gestisce proprio in collaborazione con PA SOCIAL, l'Osservatorio Nazionale sulla Comunicazione Digitale (<https://www.istitutopiepoli.it/2018/11/cittadini-pa-e-impres>)

O ancora con Netith, (<https://www.netith.com/>), azienda e academy sul digitale che opera in ambito provinciale, con cui è stato sviluppato un accordo di tirocinio già utilizzato da un nostro studente a partire dal mese di settembre 2019.

Il Dipartimento e il Corso di laurea, attraverso l'Unità didattica di tirocinio ha promosso un servizio di collegamento con le imprese e gli enti per giocare un ruolo attivo nei confronti del mercato del lavoro.

Il processo di stipula delle convenzioni e di avvio dei percorsi individuali di tirocinio prevede un dialogo con i 'tutor aziendali' a cui si chiede un contributo nella definizione dei singoli progetti formativi di tirocinio presso le rispettive sedi.

Il Corso di laurea LM88 incentiva gli studenti a collegare le scelte di tirocinio alle tematiche individuate per la stesura della tesi di laurea. Dunque, le scelte sono generalmente sostenute da un lavoro di orientamento che vede soggetti attivi gli studenti, con i loro interessi di ricerca e di approfondimento, e i relatori individuati (che spesso diventano tutor didattici). Il progetto formativo interno all'azienda nasce a sua volta da un dialogo tra tutor aziendali, espressione degli interessi professionali dell'azienda, lo studente con i suoi interessi di ricerca, il relatore della tesi, che aiuta lo studente a declinare piano della ricerca e piano dell'azione professionalizzante, l'ufficio tirocini.

Il tirocinio per gli Studenti del CdLM in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione è quindi non solo occasione per conseguire i crediti come previsto dal piano di studio, ma occasione per maturare con il contributo del tutor e del relatore della tesi le conoscenze via via acquisite.

Il Corso di laurea incentiva le attività di tirocinio all'estero prevedendo nel proprio regolamento una premialità nel voto di laurea (fino a due punti) per le attività di mobilità internazionale. Il corso organizza anche periodicamente incontri di orientamento per la mobilità internazionale finalizzata ad attività di tirocinio (ultimo incontro realizzato nel mese di novembre 2020 in collaborazione con AISEC).

Il Dipartimento fornisce un supporto di assistenza e orientamento continuo grazie all'Ufficio Relazioni Internazionali di dipartimento con un'unità di personale dedicata.

Le attività svolte dagli studenti nell'ambito dei tirocini si sviluppano, a prescindere dall'azienda o dall'organizzazione concretamente selezionata, prevalentemente all'interno di 6 aree principali:

1) Corporate and institution management

Operatore servizi per il lavoro pubblico e privato ed esperto in Relazioni industriali; attività di consulenza contrattualistica e amministrativa del rapporto di lavoro; implementazione delle politiche attive del lavoro e attività di promozione del job matching; career counseling e attività outplacement; partecipazione e supporto all'attività di contrattazione di secondo livello; assistenza e rappresentanza in sede di contenzioso con gli Istituti Previdenziali, Assicurativi e Ispettivi del Lavoro; predisposizione piani formativi e relativi monitoraggi

2) Gestione dei servizi di Customer Caring e Relazione con l'Utenza

Attività di gestione dei reclami, indagine di valutazione della qualità e grado di implementazione della carta dei servizi; audit civico e potenziamento dei sistemi di trasparenza e coinvolgimento dell'utenza (open gov and crowdsourcing systems); attività informative, di orientamento e di educazione dell'utenza; partecipazione all'implementazione di nuovi sistemi di relazione dell'utenza di tipo digitale/telematico; predisposizione e somministrazione di un questionario di customer satisfaction; attività di reportistica sulla customer satisfaction e sui key performance indicators della prestazione

di servizio erogata.

3) Human Resources Management

Pianificazione e Gestione dei fabbisogni di Risorse Umane tramite Sistema Informativo del Personale o tramite apposito monitoraggio interno; gestione portafoglio risorse umane; pianificazione e gestione attività di selezione e formazione; analisi sul clima organizzativo e job satisfaction; consulenza e gestione contrattualistica e amministrativa del rapporto di lavoro.

4) Marketing e Comunicazione

Redazione messaggi comunicativi; revisione documenti ufficiali e reportistica da diffondere sui media; attività di media planning; attività di Accounting; redazione di un Piano di comunicazione o un piano di Marketing; attività di Social Media Management o di Web Content Management; analisi di benchmarking; elaborazione pitch e presentazioni aziendali; monitoraggio di una campagna di comunicazione e marketing e attività di reportistica correlata.

5) Politiche di sviluppo territoriale

Attività di lettura ed analisi dei contesti socio-economici e istituzionali; promozione di processi di cooperazione tra istituzioni ed altri attori; uso di strumenti normativi e di meccanismi contrattuali; partecipazione alla promozione di laboratori per la progettazione socio-territoriale; acquisizione di competenze nell'ambito della programmazione e progettazione partecipata dei processi di governante e trasformazioni urbane, delle politiche di sviluppo territoriale.

6) Politiche pubbliche in campo sociale, culturale, territoriale

Analisi dei problemi e dei bisogni sociali; domanda di servizi costruzione del disegno della ricerca valutativa; elaborazioni di indicatori di valutazione validi ed affidabili; costruzione e uso di strumenti di monitoraggio; costruzione e uso di tecniche della ricerca valutativa (Delphi, Nominal Group Technique; Brainstorming; Focus Group...); predisposizione di strumenti e attività per la valutazione della qualità dei servizi o analisi di costo/efficacia; analisi SWOT; analisi costi-benefici; analisi costi-efficacia; analisi degli esiti degli interventi (output; outcome e impatti); attività di lettura ed analisi dei contesti socio-economici e istituzionali; promozione di processi di cooperazione tra istituzioni ed altri attori.

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza legata alla pandemia da Covid 19, anche agli studenti LM88 è stata data la possibilità di usufruire dei tirocini in modalità smart working organizzati nell'ambito del Dipartimento.

Descrizione link: pagina web dipartimentale dedicata ai tirocini e stage

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/tirocinio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ppt descrittivo tirocinio LM88



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni, imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

A tal fine, inoltre, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Ufficio per la Mobilità Internazionale (UMI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo ed in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre, l'UDI assiste gli studenti interessati allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale anche tramite consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale più adeguata alle loro esigenze. Infine, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- tirocini curriculari;
- tirocini formativi e di orientamento professionale;
- attività di ricerca;
- tesi professionalizzanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU

Il progetto è coordinato dall'Università Sapienza e promuove la mobilità per tirocinio con focus sulla progettazione europea degli studenti iscritti presso le università consorziate, compresa UNICT.

Obiettivo specifico del progetto EU4EU Italia è di agevolare il passaggio tra formazione universitaria e accesso all'impiego, promuovendo nuove opportunità di lavoro per giovani laureati in Italia e all'estero tramite esperienze di tirocinio altamente qualificate, in grado di migliorare le competenze professionali, rafforzare le abilità linguistiche e informatiche e raffinare le capacità comunicative e relazionali dei partecipanti in ambienti internazionali. In particolare, da un lato, il progetto intende massimizzare l'impatto occupazionale, favorendo le mobilità che offrono maggiori garanzie di continuità lavorativa, dall'altro, promuove lo sviluppo di competenze tra cui project management, project design, digital skills, webdesign, graphic design, digital marketing e comunicazione social, che arricchiscono sensibilmente i profili curriculari, sono facilmente spendibili anche in altri settori professionali, e in grado di aumentare le prospettive di impiego anche autonomo dei partecipanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto 'SmoC Mobility Consortium' (Riferimento Progetto: 2019-1-IT02-KA103-061263).

Il progetto è coordinato dal Collegio Universitario di Merito ARCES e mira a potenziare i rapporti tra Istruzione Superiore e mondo del lavoro partendo dalle esigenze occupazionali del mercato del lavoro siciliano e assicurando l'alternanza tra teoria e pratica in ambito europeo attraverso la mobilità di studenti universitari di età compresa tra i 20 e i 30 anni, provenienti dalle Università siciliane, compresa UNICT.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS 'BE PART OF SOCIAL INNOVATION!'

Gli studenti possono partecipare ai bandi pubblicati dal consorzio SEND - del quale fa parte l'Università degli Studi di Catania - nell'ambito del progetto 'UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS'. Il bando ha come obiettivo il finanziamento di borse finalizzate allo sviluppo di competenze professionali riconducibili al settore dell'Innovazione Sociale, intesa come l'insieme di attività, strategie e idee innovative volte ad innescare un cambiamento ed uno sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Erasmus Mobility Network

Il progetto è promosso e gestito dal Consorzio 'Erasmus Mobility Network'. Ente capofila e coordinatore del Consorzio è EDUCATION IN PROGRESS, associazione di promozione sociale con sede a Messina. UNICT è partner del progetto ed ente di invio

L'obiettivo del Consorzio è di contribuire alla visione europea per il 2025 (Area Europea dell'Educazione), ossia la costituzione di uno spazio europeo dell'istruzione in cui è garantita la libera circolazione degli studenti, dei docenti e dello staff finalizzata all'accrescimento delle capacità professionali possibile attraverso la creazione di un solido ponte di collaborazioni tra l'Italia e gli altri Paesi europei nonché poter realizzare attività formative all'estero di rilevanza altamente strategica, come 'New Skills for New Jobs' e opportunità formative nei nuovi settori del mercato con un'elevata capacità occupazionale.

Il bando ha come obiettivo l'erogazione di borse di mobilità per traineeship finalizzate allo sviluppo delle competenze professionali di studenti iscritti a tutti i corsi di studio.

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilità internazionale non regolamentate da altri programmi (Erasmus+, Marie Curie, Fulbright, Horizon 2020, Miur) e di permettere la mobilità degli studenti verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT ha attivato un 'Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale' che disciplina e censisce anche la mobilità studenti (Visiting Student).

In particolare, il corso di studio può autorizzare la mobilità in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU (preferibilmente almeno 12 cfu conformemente a quanto previsto dal DM n.6 del 7 gennaio 2019) nella carriera dello studente e che si svolgano nel quadro degli accordi di Mobilità e Scambio (<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-di-mobilit%C3%A0-e-scambio> e delle convenzioni <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attuative> tra l'Ateneo di Catania e Università straniere).

Annualmente può essere istituito un Fondo di Ateneo/MIUR di incentivazione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di scambi internazionali organizzati secondo le modalità sopra descritte.

Il cds promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario ed incentivazione.

Comunicazione e orientamento: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato (urisp@unict.it), la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dsps.unict.it/internazionale>), la pagina facebook della Mobilità Internazionale del DSPS (<https://www.facebook.com/Ufficio-Rapporti-Internazionali-Scienze-Politiche-32275891511199>) ed un canale dedicato sulla piattaforma Microsoft Teams (codice accesso: nuy8c38).

Inoltre, l'UDI svolge attività di orientamento di due tipologie: 1) orientamento specifico mirato alla presentazione di opportunità di mobilità internazionale anche tramite interventi in aula; 2) continuativo tramite sportello personalizzato al fine di identificare il programma di mobilità più idoneo in base alle esigenze del singolo studente.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS potrà prevedere l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti a CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU

Incentivazione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, è possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale.

Inoltre, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale. In particolare, la Commissione può attribuire fino a 2 punti.

Il CdS ha inoltre inserito in regolamento (2020/2021) una premialità per il plurilinguismo, considerato unanimemente fattore facilitante la mobilità internazionale. In particolare, 1 punto verrà attribuito dalla Commissione di laurea a chi avrà inserito nel proprio percorso formativo crediti di una lingua straniera diversa dall'inglese (già prevista obbligatoriamente). Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) supporta l'internazionalizzazione del corso con attività di politica linguistica. In particolare nell'aa 20/21 ha organizzato corsi gratuiti di lingua inglese (livello C1) per gli studenti iscritti alle Lauree Magistrali internazionali dell'Ateneo e ha fornito un corso online gratuito di Tedesco finalizzato alla preparazione per la certificazione TestDaF.

Descrizione link: Sito Ufficio Mobilità Internazionale (UMI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		04/12/2017	solo italiano
2	Belgio	Universit� de Li�ge		28/10/2013	solo italiano
3	Brasile	Universit� Federal de Juiz de Fora		29/01/2018	solo italiano
4	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
5	Bulgaria	SOFIISKI UNIVERSITET SVETI KLIMENT OHRIDSKI		12/11/2018	solo italiano
6	Danimarca	Aarhus Universitet		28/11/2013	solo italiano
7	Finlandia	ITA-SUOMEN YLIOPISTO		16/11/2017	solo italiano
8	Finlandia	UNIVERSITY OF JYV�SKYL�		17/12/2013	solo italiano
9	Francia	Institut d�Etudes Politiques de Grenoble		28/11/2013	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE DE PARIS-VAL DE MARNE (PARIS XII)		17/11/2016	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)		17/11/2016	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		28/11/2013	solo italiano
13	Georgia	Georgian Institute of Public Affair		11/07/2019	solo italiano
14	Georgia	New Vision University		01/10/2020	solo italiano

15	Germania	Europa-Universität Viadrina Frankfurt an der Oder		28/11/2013	solo italiano
16	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität Bonn		01/09/2020	solo italiano
17	Germania	UNIVERSITÄT FLENSBURG		16/11/2017	solo italiano
18	Germania	Universität Zu Köln		21/10/2014	solo italiano
19	Germania	Universität Osnabrück		28/11/2013	solo italiano
20	Grecia	PANEPISTIMIO EGEOU		16/11/2017	solo italiano
21	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		16/11/2017	solo italiano
22	India	Jindal Global University		18/03/2021	solo italiano
23	Polonia	UNIwersytet LODZKI		16/11/2017	solo italiano
24	Polonia	UNIwersytet SZCZECINSKI		12/11/2018	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz		28/11/2013	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
28	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano
29	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
30	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/11/2013	solo italiano
32	Portogallo	Universidade de Lisboa		03/08/2015	solo italiano
33	Regno Unito	MIDDLESEX UNIVERSITY		16/11/2017	solo italiano

34	Repubblica Ceca	METROPOLITNÁ UNIVERZITA PRAHA		03/02/2014	solo italiano
35	Repubblica Ceca	METROPOLITNÁ UNIVERZITA PRAHA		28/11/2013	solo italiano
36	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		28/11/2013	solo italiano
37	Repubblica Ceca	SCHOLA EMPIRICA		28/10/2013	solo italiano
38	Romania	UNIVERSITATEA STEFAN CEL MARE SUCEAVA		28/11/2013	solo italiano
39	Romania	Universidad din Oradea		28/11/2013	solo italiano
40	Russia	Istituto Educativo Statale di Alta Formazione Professionale, Università di Psicologie e Pedagogia di Mosca (MSUPE)		22/12/2015	solo italiano
41	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/09/2015	solo italiano
42	Spagna	UNIVERSIDAD DE CÁDIZ		04/12/2017	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		28/11/2013	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
45	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
46	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/10/2015	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/09/2020	solo italiano
51	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-	28/11/2013	solo

			2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	italiano	
52	Stati Uniti	SAN JOSE STATE UNIVERSITY San JosÃ©		21/05/2019	solo italiano
53	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET		16/11/2017	solo italiano
54	Turchia	IZMİR KATİP ÇELEBİ ÜNİVERSİTESİ		08/10/2014	solo italiano
55	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
56	Turchia	Bilkent University		17/12/2013	solo italiano
57	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3-ECHE	08/10/2014	solo italiano
58	Turchia	T.C. DOĞUS UNIVERSİTESİ		17/12/2013	solo italiano
59	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3-ECHE	17/12/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di laurea in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione nasce da un'analisi attenta dei cambiamenti del mercato del lavoro. Ci sono almeno due tendenze caratterizzanti l'evoluzione del mercato del lavoro contemporaneo a legittimare le scelte sul passaggio da Sociologia a Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione. Da un lato, i modelli più avanzati di terziarizzazione dell'economia, quelli il cui output occupazionale premia le professioni a elevata qualificazione (destinate per l'appunto ai laureati magistrali), si sono sviluppati attorno alla crescita dei servizi alle imprese, dalla progettazione alla consulenza organizzativa, dal marketing alla ricerca, selezione e gestione del personale, ambiti che, come prima riportato, appaiono particolarmente promettenti per i laureati in sociologia.

Dall'altro lato, invece, è sembrato importante guardare a come l'informatica e la rete e le nuove competenze comunicative e sociali hanno contribuito a modificare in modo trasversale il mondo del lavoro, non solo contribuendo a creare nuove professioni, ma contribuendo altresì a modificare molte professioni esistenti e rivoluzionare l'organizzazione del lavoro. La focalizzazione su reti, informazione e innovazione, quindi, contribuisce ad arricchire quel bagaglio di conoscenze e competenze richieste dal mercato che può contribuire ad accrescere l'employability dei laureati in LM88.

Per tale ragione le attività di accompagnamento al lavoro organizzate dal corso di studi cerca di fare tesoro di questa riflessione:

- Innanzi tutto è stato creato un 'contenitore' di orientamento al lavoro chiamato 'Orientati al futuro', il cui obiettivo è fare incontrare gli attuali studenti con gli ex-studenti che hanno avuto traiettorie professionali virtuose e significative nei settori considerati d'elezione per il nostro corso di studi. Obiettivo primario realizzare una informale forma di comunicazione peer-to-peer in grado di fornire informazioni, suggerimenti, consigli sulle strategie di costruzione degli itinerari formativi e sugli sbocchi occupazionali, oltre che per costruire network informali di sostegno reciproco.

26/05/2021

In particolare, il prof. Arcidiacono ha organizzato un ciclo di testimonianze da parte di esperti e professionisti (in prevalenza ex studenti del corso LM88) dal titolo 'Orientati al futuro' (vedi locandina allegata). Nel 2020/2021 sono stati realizzati i seguenti incontri:

- a) dott. Andrea Ditta (18 novembre 2020), Brand and Advertising Manager presso Enel Green Power;
- b) dottori Pellegrino Carfora e Francesco D'Ambrosio (25 novembre 2020), fondatore e capo redattore del portale Sociologicamente.it;
- c) dott.ssa Lilli Casano (02 dicembre 2020), ricercatrice presso Fondazione Adapt (Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali) - Bergamo
- d) dott.ssa Federica Quattrocchi (16 aprile 2021), Digital strategist AlmaViva;
- e) dott.ssa Sarah Romano (27 maggio 2021), HR Trainer FIDES s.p.a

- 31 maggio 2021, incontro per presentare il Centro per l'Impresa Giovanile: un progetto promosso dalla cooperativa sociale Mosaico e Centro di Prossimità della Fondazione Èbbene, il Consorzio Sol.Co.- Rete di Imprese Sociali Siciliane, in collaborazione con il Comune di Camporotondo Etneo, nato nell'ambito dell'avviso pubblico Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici 2018, del Ministero delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale.

Il progetto nasce nel 2020 in un bene confiscato alla mafia ricadente nel territorio del Comune di Camporotondo con lo scopo di selezionare tramite una Call di Idee, giovani aspiranti imprenditori e start up del territorio catanese, desiderosi di sviluppare progetti a spiccata vocazione imprenditoriale e accompagnarli attraverso un percorso di affiancamento dalla nascita dell'idea fino al suo sviluppo.

I team selezionati tramite Call for Ideas non solo potranno liberamente usufruire dello spazio di coworking, ma prenderanno parte, in modo attivo, originale e partecipativo, alle attività e ai servizi

Sempre sulla base delle conoscenze acquisite dall'analisi dei trend occupazionali dei laureati in sociologia, il corso di laurea ha anche ritenuto di dare sostegno (mediante il riconoscimento dei crediti o l'organizzazione diretta) ad attività laboratoriali di condivisione di idee e competenze in cui generare conoscenze e disposizione alle idee innovative, al rischio d'impresa.

Il corso di laurea LM88, in sinergia con il corso di laurea triennale in Sociologia e Servizio sociale ha da diversi anni aperto una riflessione, a beneficio degli studenti, sulle competenze e sulle professionalità che i sociologi devono maturare per la problematizzazione e soluzione di questioni di rilievo sociale, collaborando alla definizione di piani, progetti e politiche. Poiché una "buona sociologia" consiste nella comprensione del mutamento il titolo del ciclo di seminari è stato: Leggere (le) mutazioni. Nel 2020, a causa della Pandemia il ciclo è stato interrotto.

Il supporto alla ricerca attiva di lavoro e l'offerta di tirocini post-laurea, viene curata e gestita, inoltre, dal Centro Orientamento e Formazione dell'Ateneo.

Il COF sviluppa Servizi Placement con le informazioni utili per attivare uno stage o un tirocinio post laurea, per partecipare agli iter selettivi seguiti dall'ufficio Permanent job o per fruire di un servizio di consulenza personalizzato.

Fra le attività di accompagnamento al lavoro svolte per il 2021 si segnalano:

- 'AL Lavoro Sicilia 2021' organizzato da AlmaLaurea per garantire incontro tra neolaureati ed offerte di lavoro qualificate e qualificanti. Il Career Day AL Lavoro Sicilia - Digital Edition, organizzato in coordinamento con la Rete del Placement degli Atenei Siciliani (Catania, Enna, Messina e Palermo) si è svolto in modalità on line dal 22 al 26 marzo 2021.
- Monster University Tour in collaborazione con il Servizio Placement dell'Università di Catania dal titolo: 'Cercare lavoro è un lavoro'.

Tra i temi:

- strategia di ricerca di lavoro efficace
- nuove forme e tipologie di colloquio
- ottimizzazione del CV per il web

L'evento si è svolto su piattaforma MS Teams il 6 maggio.

Infine, il CdS è impegnato nell'incentivazione e sostegno della partecipazione alle diverse Scuole estive professionalizzanti organizzate nell'ambito delle attività di ricerca e formazione avanzata dei docenti del Corso. A causa delle restrizioni imposte in seguito alla pandemia da coronavirus, nell'anno accademico 2020/2021 queste Scuole saranno svolte in modalità online.

Inoltre, si cerca di sostenere iniziative, progetti e attività, in collaborazione con lo SpinOff di Ateneo Bench

(www.benchsrl.com) e con il centro di ricerca di Ateneo LAPOSS (www.lpss.unict.it)

Descrizione link: Sociologia - Seminari ed eventi

Link inserito: <http://www.lpss.unict.it/news>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

21/05/2021

A supporto degli studenti con esigenze specifiche, ai sensi dell'art. 27 RdA, il Consiglio di CdS può riconoscere attività sostitutiva della frequenza per le attività in cui è prevista, nonché l'accesso agli appelli d'esame riservati, agli studenti lavoratori, atleti, in situazioni di difficoltà e disabili.

In riferimento a questi ultimi, inoltre, l'Università di Catania, attraverso il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP), di cui è referente per il DSPS la prof.ssa P. Mulè, offre servizi per le disabilità, i DSA e l'integrazione.

Vedi sito: <http://www.cinap.unict.it/>

Al fine di favorire l'accessibilità degli studenti disabili, le aule del CdS sono state selezionate specificatamente previa verifica dell'inesistenza o rimozione delle barriere architettoniche. I singoli docenti hanno definito modalità di esame differenziate e individualizzate in caso di studenti con disabilità specifiche che ne impedissero le pari opportunità nella performance e nella sua valutazione.

A partire dall'a.a 2018/2019 il CdS ha inaugurato un percorso di contaminazione dei sapere sociologici con le sensibilità culturali e artistiche altre:

- Presentazione del libro 'Solo un fiume a separarci. Dispacci dalla frontiera' di Francisco Cantù (17 maggio 2019);
- Organizzazione di una sezione sugli Smart-movie all'interno della rassegna cinematografica Corti in Cortile (settembre 2019);
- Organizzazione di un Talk (24 febbraio 2020) in collaborazione con l'Accademia delle belle arti di Catania e la galleria fotografica Plenum sul tema del Deep-web

A causa della pandemia il ciclo si è interrotto



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2021

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2020-21, sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://pqa.unict.it/opis> a partire dall' 11 ottobre 2021, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.



09/09/2021

Per quanto riguarda la rilevazione della soddisfazione dei laureati LM88 per l'anno 2020, sono stati intervistati 8 studenti dei 13 laureati a partire nel 2020.

Il giudizio complessivo è decisamente positivo: il 62,5% (contro il 54,3% rilevato in Ateneo) si dichiara decisamente soddisfatto e il 37,5% risponde comunque più sì che no (in linea con quanto avviene in Ateneo). Dato importante non si registrano giudizi negativi (in Ateneo il 6,3% risponde più no che sì e l'1,5% decisamente no). Considerando l'indicatore principale di soddisfazione per il corso di studio, vale a dire la disposizione a risciversi allo stesso corso, emerge una soddisfazione chiaramente positiva per il corso di laurea (62,5%) anche se in percentuale più bassa rispetto alla media di Ateneo (78,4%) e in controtendenza rispetto ai dati degli anni precedenti. Ad esempio, nel 2017 l'88% dei laureati aveva dichiarato che si sarebbe riscritto allo stesso corso di studio con una differenza positiva del 26% rispetto all'Ateneo. Questo risultato confermava una tendenza che si era già mostrata sostanzialmente costante anche in riferimento ai due precedenti anni accademici, 2016-2017, 2015-2016. Nel 2019 la percentuale dei laureati che avevano dichiarato che si sarebbero re-iscritti allo stesso corso di studio era salita al 100% con una differenza del 25% rispetto al complesso dei laureati in Ateneo. Sarà importante comprendere se questo dato in controtendenza sia ascrivibile ad una variabilità dovuta al numero basso di intervistati o se riconducibile alle condizioni eccezionali in cui le attività del corso si sono tenute (legate alla pandemia) o ad altre ragioni.

Un dato che potrebbe essere messo in connessione e che risulta essere significativo riguarda la frequenza. Nonostante coloro che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti sia ancora alto (87,5%) e superiore alla media di Ateneo (80,4%) è comunque in diminuzione rispetto al 2019, quando aveva raggiunto il 100%. Anche in questo caso, ulteriori indagini saranno necessarie per comprendere le ragioni di questi dati difformi rispetto ad un trend pluriennale. Stesso discorso può essere fatto per il carico didattico che è stato ritenuto decisamente adeguato alla durata dal corso dal 50% (era il 75% nel 2019), maggiormente allineato alla performance d'Ateneo (56,8%). Un altro 37,5% lo considera comunque adeguato (più sì che no).

Il gradimento dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni...) è stata valutata sempre soddisfacente dal 37,5% dei laureati (54,6% in Ateneo) e per più della metà degli esami dal 50%. Per quanto riguarda la logistica, il 75% ha ritenuto spesso adeguate le aule e meno della metà (42,9%) ha invece ritenuto in numero adeguato le postazioni informatiche.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) sono state invece trovate sempre adeguate solo dal 14,3% degli intervistati e raramente adeguate dal 71,4%. Questo dato, nettamente inferiore alla media di Ateneo e al dato dell'anno precedente segnala una chiara criticità. I servizi della biblioteca sono considerati invece in modo abbastanza positivo dall'87,5% degli intervistati e decisamente positivo dal 12,5%. Non vengono registrate valutazioni negative.

Positivi i rapporti con i docenti in generale, ma anche in questo caso va registrata una flessione: decisamente sì=37,5%, in linea col risultato di Ateneo, ma era il 50% l'anno scorso. Tuttavia, contrariamente al resto dell'Ateneo, non si segnalano valutazioni negative poiché il 62,5% dà comunque esprime una valutazione "più sì che no" (era il 50% nel 2019).

In conclusione, la lettura dei dati nel 2020 registra alcune criticità che rappresentano una novità rispetto agli anni precedenti. La valutazione generale permane sostanzialmente positiva, ma alcuni campanelli di allarme ci obbligano ad analizzare più attentamente queste criticità al fine di valutare la loro reale portata alla luce del fatto che con un numero di intervistati così basso (8) oscillazioni significative vengono determinate dalle valutazioni di singole o pochissime unità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'A.A. 2020/2021 conta un totale di 63 iscritti di cui 16 iscritti regolari al 2° anno. Dunque, il quadro delle iscrizioni migliora nettamente e aumenta anche il numero degli iscritti regolari al 2° anno (25%). 09/09/2021

Il 1° anno presenta un totale di 29 iscritti con un incremento significativo rispetto all'anno precedente (17 iscritti nell'A.A. 2019/2020) e con un aumento rispetto anche all' A.A. 2018/2019 (24) che aveva rappresentato il più alto numero di studenti iscritti nella storia del corso LM88 e anche anno di avvio del nuovo corso Magistrale in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione. Questo incremento è nettamente superiore all'incremento registrato nel resto dell'Ateneo e solo in parte potrebbe essere spiegato con le particolari e specifiche condizioni legate all'avvento della pandemia. Le magistrali in Ateneo infatti hanno registrato un tasso di crescita decisamente più contenuto e 'a macchia di leopardo'.

Il bacino di provenienza degli iscritti è quello della Sicilia Centro-Orientale, con una decisiva rappresentanza della provincia di Catania (19 studenti su 29). I restanti iscritti si distribuiscono fra le province di Siracusa (3), Caltanissetta (2), Enna (1), Ragusa (1).

Quanto al bacino di utenza del corso di laurea, 25 iscritti provengono da corsi di laurea triennali dello stesso Ateneo, ma il corso di laurea ha anche mostrato un significativo potere attrattivo, visto che 4 studenti su 29 provengono da corsi di studio di altro Ateneo.

Per quanto attiene il voto di laurea, si riduce la percentuale di studenti in possesso di una votazione bassa (≤ 99) e aumenta il numero di coloro che hanno ottenuto una votazione superiore al 106: sono il 34% contro il 29% dell'anno precedente. In particolare, 6 si sono laureati con un voto tra 100 e 105, 7 con un voto tra 106 e 110 e 3 con un voto pari a 110 e lode.

Completa il quadro un ultimo dato riguardante il numero di studenti che si sono laureati nell'A.A. 2020-2021, e cioè 5.

A questi dati possiamo anche aggiungere alcune considerazioni sulle provenienze per Dipartimento. Tra gli studenti che provengono da UNICT, 17 provengono dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (di cui 12 dal corso di laurea in Sociologia e servizio sociale tra vecchio e nuovo ordinamento), 8 dal Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Ateneo (di cui 7 dal corso di Scienze e lingue per la comunicazione).

In conclusione, i dati segnano un evidente e significativo incremento dell'attrattività del corso di studi, sia con riferimento alle provenienze da altri Atenei, sia con riferimento all'attrattività da altri Dipartimenti di UNICT. Il numero di domande ricevute e quello delle iscrizioni sono in sostanziale aumento rispetto ai precedenti anni accademici. Anche i dati relativi alla provenienza degli iscritti da altri Atenei così come da altri corsi di laurea dello stesso Ateneo catanese misurano il crescente grado di interesse per la formazione professionalizzante offerta del Corso Magistrale LM88. Probabilmente, in parte il successo rilevante segnato quest'anno può essere riconducibile ad una minore propensione alla migrazione intellettuale dettata dall'emergenza Covid. Tuttavia, questa lettura non può assolutamente essere sufficiente. Se l'Ateneo di Catania, infatti, registra un imponente aumento di iscrizione nelle lauree triennali, in quelle magistrali continua a segnare il passo. In particolare, i corsi magistrali tecnico-scientifiche non hanno riportato sensibili aumenti delle iscrizioni, in alcuni casi decrementi. Anche le magistrali umanistiche ed economico-sociali registrano risultati 'a macchia di leopardo'. L'eccellente performance di attrattività del corso LM88 conferma l'interesse per tematiche sociologiche - della comunicazione, dell'organizzazione, del mutamento sociale e dell'innovazione - e, di conseguenza, per l'offerta formativa del Corso di laurea Magistrale in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione del nostro Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Questo quadro appare incoraggiante e sicuramente ci lascia fiduciosi in promettenti sviluppi

futuri.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/09/2021

L'analisi sulla condizione occupazionale dei laureati è condotta facendo riferimento alle rilevazioni AlmaLaurea. Per la compilazione di questa scheda sono stati presi a riferimento i dati relativi all'indagine 2020 (l'ultima disponibile), considerando la situazione occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea. L'indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati considera occupata/o colei/colui che dichiara di svolgere una qualsiasi attività lavorativa retribuita (anche senza contratto). Mentre gli assegnisti di ricerca sono ricompresi in tale definizione, non vengono considerati occupati coloro che sono impegnati in attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.). Tenendo conto dei tre diversi collettivi presi in esame dall'indagine, qui si farà riferimento a: i laureati nel 2019 a 1 anno dalla laurea; i laureati nel 2017 a 3 anni dalla laurea; i laureati nel 2015 a 5 anni dalla laurea. Purtroppo, considerato il basso numero di laureati degli anni presi in considerazione e, di conseguenza, il numero esiguo di intervistati, le analisi su tale quadro non possono che essere limitate ad alcune considerazioni generali. Infatti, degli 11 laureati del 2019 (a 1 anno dalla laurea) ne sono stati intervistati 5; dei 9 laureati nel 2017 (a 3 anni dalla laurea) ne sono stati intervistati 4 (i dati non vengono visualizzati per collettivi con meno di 5 laureati, per cui qui manca qualsiasi dettaglio); dei 13 laureati nel 2015 (a 5 anni dalla laurea) ne sono stati 7. Occorre quindi sottolineare che le analisi basate su collettivi così esigui sono poco affidabili.

Tenuto conto di ciò, il tasso di occupazione rilevato è del 40% per i laureati a 1 anno, del 50% dei laureati a 3 anni e del 40% dei laureati a 5 anni. Si tratta in tutti e tre i casi, di performance più basse di quelle registrate in Ateneo. L'ingresso nel mercato del lavoro è stato piuttosto rapido (in media 4 mesi) rispetto a quanto rilevato per l'Ateneo (7,6 mesi). Tra gli occupati a 1 e 5 anni dalla laurea, nessuno dichiara di utilizzare nel proprio lavoro (in misura elevata) le competenze acquisite con la laurea, mentre tutti i laureati a 3 anni dichiara l'esatto contrario (in Ateneo siamo sempre al di sopra del 50%). Anche la retribuzione per l'attività lavorativa svolta appare altalenante: circa 1000 euro a 1 anno dalla laurea, passa a quasi 1400 a 3 anni e poi scende a poco più di 1100 a 5 anni. Il primo e il secondo dato sono sensibilmente al di sotto della media di Ateneo, mentre il secondo è di poco superiore. Un ultimo dato da commentare riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto: anche in questo caso, si tratta di un dato altalenante (pur sempre positivo), che passa dal 6 a 1 anno dalla laurea, a 10 a 3 anni dalla laurea, a 7 a 5 anni dalla laurea, con il primo e il terzo punteggio più bassi di quelli dell'Ateneo e il secondo decisamente più alto. In complesso, ci sembra di poter dire che l'esiguo numero dei collettivi indagati rende i dati molto sensibili a casi estremi che vivono condizioni specifiche. Così si può interpretare, ad esempio, la parabola seguita dall'andamento dei dati passando da 1 a 3 e a 5 anni dalla laurea, mentre normalmente ci si aspetta un progressivo miglioramento delle performance occupazionali indagate (tasso di occupazione, retribuzione, soddisfazione, ecc.). La crescita delle immatricolazioni registrata negli ultimi anni potrebbe contribuire in futuro ad accrescere il numero di laureati e il collettivo degli intervistati, rendendo le analisi sull'inserimento occupazionale più puntuali e dettagliate di quanto non lo siano in questo momento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale + scheda di dettaglio AlmaLaurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2021

Il rapporto con le parti sociali è strutturato grazie, anche, alla costituzione nel mese di giugno 2020 del comitato di indirizzo (CI) che, tra l'altro, coadiuva il Consiglio del Corso di Studio nell'individuare settori, aziende e opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro oltre alle diverse realtà presso le quali gli studenti possono svolgere attività di stage e di

tirocini ante e post laurea. Già nella fase di programmazione delle attività di tirocinio è previsto il coinvolgimento dei tutor aziendali nel corso dell'intero anno accademico dal momento che la scelta della sede di tirocinio per lo studente è strettamente connessa alla scelta della tesi di laurea (18 CFU) e degli insegnamenti liberi. Dal momento in cui lo studente individua l'area tematica di suo interesse e concorda con il docente di riferimento l'argomento specifico su cui focalizzare il lavoro di tesi inizia la collaborazione tra tutor didattico e aziendale che, in sinergia, accompagneranno lo Studente fino al completamento del suo percorso di studi. Una scelta, questa, finalizzata all'obiettivo specifico di sviluppare nello studente la capacità di mettere in relazione le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite con la possibilità concreta della loro applicazione. Nel 2021 le attività di tirocinio si sono svolte in modalità on line a causa delle restrizioni dovute alla pandemia COVID 19. Il Corso ha, comunque, continuato i rapporti con i principali stakeholders e ne ha individuati di nuovi grazie sia al ruolo del CI che al portale tirocini on line dedicato all'accreditamento, alla gestione delle offerte di tirocinio e al monitoraggio delle candidature (<https://aziende.smartedu.unict.it>)

La ricognizione delle opinioni degli enti e delle aziende si è svolta principalmente mediante l'analisi del questionario di valutazione che i Tutor aziendali sono chiamati a compilare alla fine del tirocinio degli studenti e delle studentesse, che ricordiamo si è svolto per il totale dei tirocinanti in modalità on line. (<https://form.jotformeu.com/91062693987370>).

I questionari hanno anche per quest'anno confermato la validità del percorso formativo. In particolare:

- è stato chiesto ai tutor aziendali dei tirocini avviati di indicare se ritengono che i tirocinanti non abbiano competenze/conoscenze che invece avrebbero dovuto avere. I tutor hanno rilevato che la formazione dei tirocinanti è in linea con le aspettative.
- è stato chiesto ai tutor aziendali di indicare quali altre attività ritengono utile fare sperimentare ai tirocinanti. Dalle risposte dei tutor emerge l'invito a far sperimentare ai tirocinanti aspetti della comunicazione relativi alla promozione e organizzazione di eventi in presenza (come Open Day e Saloni dello Studente) che a causa del Covid non si sono potuti realizzare.
- è stato chiesto di indicare, complessivamente, gli aspetti sui quali il Corso di laurea potrebbe essere migliorato. La maggior parte dei tutor interpellati suggeriscono di avviare tra i corsi libero un corso di Digital Marketing.

Per un punteggio assegnato da 1=minimo a 5=massimo, si rileva che:

- gli Studenti sanno lavorare in maniera autonoma; sono in grado di ottenere i dati necessari per analizzare la struttura organizzativa, il processo amministrativo, le funzioni del Servizio e le risorse del territorio (punteggio 5), sanno usare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio (punteggio 4,9);
- gli Studenti collaborano con le altre figure professionali utilizzando le relazioni in modo produttivo; dimostrano disponibilità al confronto fra le proprie idee e quelle degli altri operatori (punteggio 4,9);
- gli Studenti sanno individuare le questioni centrali nelle situazioni multiproblematiche (punteggio 5), sono perfettamente in grado di cogliere gli obiettivi degli interventi (punteggio 4,9), sanno assumersi le responsabilità dei compiti assegnati dal tutor (punteggio 4,9);
- gli Studenti si preparano al lavoro di tirocinio dimostrandosi attenti, riflessivi, propositivi; esplicitano i propri bisogni di apprendimento e sanno valutare cosa hanno imparato; riflettono criticamente sulla propria esperienza e vissuti (punteggio 4,9);
- gli Studenti sanno riconoscere le difficoltà di applicazione delle conoscenze acquisite e si attivano per cercare di concettualizzare tali conoscenze (punteggio 5), hanno consapevolezza della necessità di acquisire conoscenze teoriche per orientare l'azione concreta (punteggio 4,9);
- gli Studenti sanno pianificare le attività da svolgere nella giornata o nella settimana stabilendo le priorità (punteggio 5);
- gli Studenti sanno sintetizzare e organizzare i dati relativi alla casistica trattata, scrivere un rapporto, (verbale, breve relazione, ecc...) chiaro e sintetico (punteggio 4,9).

Tutte le indicazioni fornite dai tutor aziendali sono oggetto dei lavori della Commissione di tirocinio per proposte operative sul corso e affinamento degli indicatori.

Descrizione link: portale on line dei tirocini curriculari riservato alle aziende

Link inserito: <https://aziende.smartedu.unict.it/>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/07/2020

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/05/2021

Il gruppo di gestione dell'AQ del Corso di Studio (CdS) svolge tutte le attività relative al monitoraggio annuale e al riesame ciclico del CdS, con particolare riferimento all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS e alla contestuale definizione delle

azioni correttive da intraprendere.

Il gruppo di lavoro per l'organizzazione dell'AQ del CdS è composto da:

Prof. Guido Nicolosi (Presidente e Responsabile AQ CdS)

Prof. Francesco Mazzeo Rinaldi (Docente CdS)

Prof. Maurizio Avola (Docente CdS)

Dr.ssa Rosalinda Gemma (Tecnico Amministrativo - segr. didattica CdS)

Dr.ssa Giuliana Marraro (componente studentesca)

Il gruppo AQ si riunisce in occasione degli adempimenti richiesti per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Riesame Annuale), del Riesame ciclico (RCC) e della Scheda Unica Annuale (SUA CdS), raccogliendo la documentazione utile, analizzando i dati e gli indicatori ANVUR (sulle carriere degli studenti, l'attrattività, l'internazionalizzazione, la possibilità di impiego dei laureati e la quantità e qualità del corpo docente), predisponendo osservazioni, suggerimenti e proposte da trasmettere in sede di Consiglio di CdS al fine di fare il punto sulle criticità rilevate, le conseguenti azioni correttive da intraprendere e il monitoraggio delle stesse nel corso degli anni per un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS (vedi quadro D3).

Il gruppo AQ si interfaccia continuamente, tramite l'ufficio didattico del CdS, all'interno dell' Ufficio della didattica e dei servizi agli studenti del DSPS, con le Unità dedicate ai servizi di tirocinio e all'internazionalizzazione (Unità didattica internazionale).

Descrizione link: Gruppo di gestione AQ

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-88/gruppo-di-gestione-aq>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2021

Le riunioni dedicate al sistema di qualità si sono svolte nelle seguenti date:

- 12.05.2020 (riunione a distanza gruppo AQ): organizzazione azioni per audit ANVUR 2021
- 24.06.2020 (riunione a distanza Consiglio di CdS): Cruscotto per la didattica - Adempimenti Syllabus - Comitato d'indirizzo - SUA CdS
- 20.10.2020 (riunione a distanza gruppo AQ): Quadri SUA CdS 2020 in scadenza al 30 ottobre
- 30.10.2020 (riunione a distanza Consiglio di CdS): Dati OPIS 2019-2020 - SUA CdS 2020
- 22.01.2021 (riunione a distanza Consiglio di CdS): Visita di accreditamento - Comitato d'indirizzo - Gruppo AQ CdS
- 10.02.2021 (riunione a distanza gruppo AQ): Redazione RAAQ CdS 2021
- 22.02.2021 ((riunione a distanza Consiglio di CdS): Visita di accreditamento - Report Annuale di Assicurazione della Qualità 2021 (RAAQ 2021) - Regolamento CdS 2021-22
- 08.03.2021(riunione a distanza gruppo AQ): Audit NdV del 10 marzo 2021
- 21.05.2021(riunione a distanza gruppo AQ): Redazione quadri SUA in scadenza al 15 giugno 2021

Il Gruppo di qualità si riunisce in via generale in prossimità di adempimenti procedurali e amministrativi specifici legati al ciclo di valutazione della qualità. Gli incontri precedono in via preliminare le convocazioni del Consiglio di CdS che è chiamato a discutere, valutare e approvare le determinazioni del Gruppo.

Il Gruppo comunque si riunisce periodicamente (vedi calendario dei lavori) per:

- a) redazione quadri SUA (punti di attenzione da esplicitare chiaramente per azioni e responsabilità, percorso formativo e servizi offerti, accesso alle informazioni e fruibilità da parte degli studenti etc...);
- b) il monitoraggio degli indicatori e l'analisi dei dati OPIS nell'ambito dell'appuntamento di autovalutazione relativo alla Scheda di monitoraggio annuale (SMA);
- c) Redazione annuale del RAAQ.

Nell'anno 2020/2021 ampio spazio è stato dedicato alle procedure e agli adempimenti legati alla visita di accreditamento periodico ANVUR che si è svolta nella settimana 10-14 maggio 2021 (il CdS è stato sottoposto a valutazione giorno 11 maggio).

Parimenti, ampio spazio è stato dato all'analisi e alla valutazione delle performance comparate del corso di laurea magistrale mediante lo strumento del cruscotto della didattica. Come esito di questo lavoro, è stato prodotto un quadro di azioni e scadenze specifiche che riportiamo all'interno del link a seguire e nel pdf allegato:

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/corsi/lm-88/gruppo-di-gestione-ag>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Azione 2.3 - Cruscotto della didattica

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

25/06/2020

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

22/06/2020

Il corso di laurea magistrale in 'Sociologia delle Reti, dell'informazione e dell'innovazione' nasce dalla riconfigurazione del precedente corso in 'Sociologia'. Questa trasformazione è nata dall'esigenza di rafforzare il contenuto professionalizzante del Corso di studi precedente, diventato poco attrattivo a causa di una impostazione molto generalista e percepita dagli studenti, ascoltati in sede di colloqui informali o di tutorato, come una ripetizione del corso di laurea triennale in Sociologia e servizio sociale e scarsamente professionalizzante.

L'obiettivo di questo cambiamento era innanzi tutto fornire agli studenti dell'Università di Catania uno sbocco magistrale in grado di fornire una formazione qualificata di stampo socio-umanistico in alcuni tra i più innovativi campi dello sviluppo economico e tecnologico. Allo stesso tempo, l'ambizione di medio-lungo periodo era anche quella di poter attrarre verso Sud (si tratta dell'unico corso di laurea magistrale in materie sociologiche da Napoli in giù) studenti di altri territori in cerca di un'offerta formativa moderna e rilevante. Il sostanziale raddoppio del numero di iscritti ci ha, in tal senso, confortati nella bontà della valutazione.

Il percorso di maturazione del progetto didattico che ha dato vita al nuovo corso di laurea è stato lungo e complesso, ma riconducibile a due dinamiche distinte ma integrate.

In primo luogo, una riflessione scientifica che nasce da un'attenta valutazione delle dinamiche di mercato e dell'offerta occupazionale. A tal proposito, la ricerca nazionale coordinata da Carla Facchini, alla quale hanno contribuito anche i corsi di laurea di sociologia del Dipartimento e confluita nel volume Facchini C. (a cura di), *Fare i sociologi. Una professione plurale tra ricerca e operatività*, Bologna, Il Mulino, 2015, ha rappresentato senza dubbio un riferimento importante. L'analisi dei percorsi occupazionali dei laureati in sociologia (Argentin, Assirelli, Giancola, 2015), con particolare riferimento alle lauree magistrali, infatti, evidenzia una chiara concentrazione in pochi ambiti professionali. Quasi l'80% degli occupati magistrali è racchiuso all'interno di poche aree: l'area impiegatizia, con funzioni amministrative, di segreteria generale e front office; l'area della ricerca; l'area dell'intervento sociale; l'area commerciale della comunicazione e del marketing; l'area delle risorse umane.

Come la ricerca ha suggerito, quindi, oltre agli sbocchi più tradizionali per le discipline sociologiche come la ricerca e le politiche sociali, sarebbe stato promettente puntare sulla formazione di specialisti della comunicazione e del marketing (social media manager, media analyst, esperti di relazioni pubbliche, comunicazione sociale e politica, ecc.), delle risorse umane e dell'innovazione dell'organizzazione del lavoro (practitioner in grado di gestire progetti e dinamiche organizzative). Si tratta, tra l'altro, di attività in linea con la norma UNI 11695 del 2017 che definisce il profilo formativo e professionale del Sociologo specialista.

Parimenti, ci sono almeno due tendenze caratterizzanti l'evoluzione del mercato del lavoro contemporaneo (Reyneri, 2011; 2017) a legittimare le scelte sul passaggio da Sociologia a Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione. Da un lato, i modelli più avanzati di terziarizzazione dell'economia, quelli il cui output occupazionale premia le professioni ad elevata qualificazione (destinate per l'appunto ai laureati magistrali), si sono sviluppati attorno alla crescita dei servizi alle imprese, dalla progettazione alla consulenza organizzativa, dal marketing alla ricerca, selezione e gestione del personale, ambiti che, come prima riportato, appaiono particolarmente promettenti per i laureati in sociologia. Si tratta di tendenze confermate anche dalle previsioni assunzionali ricavabili dalle indagini Excelsior-Unioncamere (2016; 2017). Dall'altro lato, invece, è sembrato importante guardare a come l'informatica e la rete e le nuove competenze comunicative e sociali hanno contribuito a modificare in modo trasversale il mondo del lavoro, non solo contribuendo a creare nuove professioni, ma contribuendo altresì a modificare molte professioni esistenti e rivoluzionare l'organizzazione del lavoro. La focalizzazione su reti, informazione e innovazione, quindi, contribuisce ad arricchire quel bagaglio di conoscenze e competenze richieste dal mercato che può contribuire ad accrescere l'employability dei

laureati in LM88.

La seconda dinamica che ha accompagnato la trasformazione del corso di laurea è riconducibile al dialogo serrato con alcune delle principali parti sociali che abbiamo voluto ascoltare e consultare al fine di dare coerenza al processo di costruzione del profilo professionale che intendiamo formare, con l'obiettivo, non secondario, di valorizzare alcuni elementi distintivi del contesto catanese, troppo spesso troppo semplicisticamente e pessimisticamente considerato poco ricco di esperienze professionali innovative e in linea con i trend economici e tecnologici globali. Una lettura che spesso induce i nostri studenti ad abbandonare il territorio catanese e siciliano per le università settentrionali o estere.

Infatti, Catania rappresenta un contesto privilegiato in Sicilia nel campo dell'Information Technology e del dibattito sui temi dell'innovazione: dalla stagione della 'triplice elica' che ha portato alla fine degli anni '90 al consolidarsi dell'esperienza dell'Etna Valley per la produzione di beni e servizi ad alto contenuto tecnologico, fino alla presenza di più di 400 start up mappate, di cui quasi il 40% incubate a Catania; dalla presenza di grandi incubatori come Tim Working Capital, e Enel Innovation Hub, nonché due Fab Lab e una grande pluralità di community e associazioni attive sul tema della promozione della cultura del digitale nell'isola (Open Data Sicilia, Machine Learning Catania, Stretto Digitale, Generazione Y, ecc.). Un ecosistema vitale quello dell'innovazione digitale catanese che rappresenta un'opportunità di costruire reti di collaborazione e percorsi valorizzanti per i nostri studenti, sia dal punto di vista formativo sia dal punto di vista occupazionale



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

09/07/2020

Descrizione link: CdL Magistrali nella classe LM-88 - Sociologia e ricerca sociale in Italia

Link inserito:

<http://www.dsps.unict.it/sites/default/files/files/Presentazione%20Conferenza%20Direttori%20DT%20DEF%20Lm88%20completa.PPT>